

CENTRO SERVIZI MERCI S.U.R.L. IN LIQUIDAZIONE

sede in FAENZA (RA) - P.ZZA DEL POPOLO n. 31

Capitale Sociale € 14.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di RAVENNA

Codice Fiscale e N. iscrizione R.I. 01479560391

Partita IVA 01479560391 - N. Rea 162609

Bilancio Abbreviato al 31/12/2016 – IV° intermedio di liquidazione**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	200.000	3.200.000
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.256	10.778
Esigibili oltre l'esercizio successivo	67	67
Totale crediti	9.323	10.845
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	922.432	0
Totale attivo circolante (C)	1.131.755	3.210.845
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	1.131.755	3.210.845

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	14.000	14.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	92	92
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-762.787	-762.786
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-264.382	-263.632
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-4.512	-750
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-1.017.589	-1.013.076
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	779.575	1.196.668
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.769	3.027.253
Totale debiti	1.369.769	3.027.253
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.131.755	3.210.845

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.000.000	500
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-3.000.000	0
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-3.000.000	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.234	1.098.073

Totale altri ricavi e proventi	1.234	1.098.073
Totale valore della produzione	1.234	1.098.573
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	51.256	38.718
13) Altri accantonamenti	0	670.000
14) Oneri diversi di gestione	17.664	444.785
Totale costi della produzione	68.920	1.153.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-67.686	-54.930
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	468	0
Totale proventi diversi dai precedenti	468	0
Totale altri proventi finanziari	468	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.104	18.461
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.104	18.461
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-9.636	-18.461
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-77.322	-73.391
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	348.760	0
Utilizzo del Fondo per costi e oneri di liquidazione	- 421.570	- 72.641
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-4.512	-750

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**PREMESSA**

Al socio unico della Società.

L'esercizio sociale del Centro Servizi Merci s.r.l. in liquidazione, con unico socio il Comune di Faenza (la "Società") chiude al 31 dicembre di ogni anno. Al 31/12/2016 si è chiuso il quarto periodo intermedio di liquidazione.

La Vostra Società, a seguito della delibera dell'Assemblea del 4 luglio 2013, ha nominato il sottoscritto Liquidatore della stessa ad esito dell'avvenuto deposito presso il Registro delle Imprese di Ravenna, in data 11 luglio 2013, della dichiarazione, ex art. 2484, comma 3, c.c., attestante il verificarsi della causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 6), c.c..

La società svolge pertanto l'attività di gestione delle pratiche correlate alla procedura di liquidazione, mediante l'ultimazione delle dismissioni immobiliari e la definizione delle vertenze legali pendenti meglio descritte nel proseguito.

Successivamente alla citata delibera assembleare di avveramento della condizione di scioglimento, nell'ambito della procedura di liquidazione ampiamente descritta nei precedenti bilanci, sono state intraprese le azioni necessarie alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale, nonché tutte le attività di natura ordinaria e straordinaria utili a massimizzare il valore di realizzo delle attività della Società, allo scopo di rendere il più ampio possibile l'eventuale importo da ripartire al socio alla chiusura della liquidazione, seppur nel rispetto della graduazione dei privilegi così come disposta dall'art. 2777, Codice Civile e dell'art. 2495, 2 c., Codice Civile rubricato 'Cancellazione della Società'.

Fatta tale opportuna premessa, nel corso dell'anno 2016, i menzionati criteri di svolgimento della liquidazione sono stati caratterizzati dal realizzo del preliminare di vendita stipulato in data 30 maggio 2013. In data 3 agosto 2016 è stato infatti ceduto l'appezzamento di terra di proprietà della società, così come identificato nel preliminare di vendita di cui sopra, al miglior prezzo contrattualmente previsto. Nel rispetto dei principi di trasparenza e conoscibilità dei fatti di gestione della presente liquidazione, la messa in vendita del terreno è stata preventivamente pubblicizzata attraverso un bando d'asta pubblico, il cui estratto è stato pubblicato il 10 febbraio 2016 sulla Gazzetta Ufficiale 5° Serie Speciale - Anno 157° - Numero 16, nonché affisso nel comprensorio del comune di Faenza. Considerato pertanto che il pubblico esperimento d'asta, tenutosi presso la sede legale è andato deserto, in ossequio al menzionato preliminare di vendita, in data 3 agosto 2016 il terreno è stato ceduto al promissario acquirente.

CRITERI DI REDAZIONE

In ragione dello stato di liquidazione della Società, già dalla redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2013, in accordo con quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile, si è ritenuto opportuno derogare a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, per adottare criteri di valutazione adeguati allo stato di liquidazione della Società e, in particolare, tutte le attività sono state valutate al probabile valore di realizzo conseguibile entro termini ragionevolmente brevi. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione si riferiscono ai principi applicabili alle aziende in liquidazione indicati nei paragrafi seguenti e sono conformi a quanto previsto dal principio contabile OIC 5 "Bilanci di Liquidazione".

In particolare il citato OIC al paragrafo 2.3. stabilisce che i principi generali sulla redazione del bilancio d'esercizio di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile subiscono le seguenti modifiche:

- inapplicabilità del principio del *going concern*;
- principio del divieto di rilevazione di utili non realizzati e di competenza (quest'ultimo inteso come correlazione dei costi e ricavi) parimenti non più applicabili, non essendovi più un'attività produttiva e non dovendosi determinare, con criteri prudenziali, un utile distribuibile ai soci (il principio di competenza mantiene tuttavia una limitata validità per i costi di utilizzazione dei servizi e per gli accantonamenti);

- tutti i costi ed oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione, se attendibilmente stimabili, sono accantonati nel bilancio iniziale di liquidazione ed iscritti nel “Fondo costi ed oneri di liquidazione”. La contropartita è un conto di Patrimonio netto, denominato “Rettifiche di Liquidazione”, in cui confluiscono le rettifiche iniziali di liquidazione e quelle successive, sino alla chiusura del primo bilancio intermedio di liquidazione;
- iscrizione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri che corrispondono a passività da estinguere;
- i costi relativi all’utilizzo di servizi sono rilevati in relazione al periodo di fruizione dei servizi;
- gli oneri, i proventi finanziari e gli oneri tributari sono rilevati in base alla loro competenza economica.

Per tutti i costi, oneri e proventi rilevati in via preventiva nel “Fondo costi ed oneri di liquidazione”, i relativi importi, rilevati per competenza nel Conto economico, vengono neutralizzati dall’iscrizione degli “Utilizzi Fondo costi ed oneri di liquidazione”.

Durante la fase di liquidazione, i bilanci intermedi rilevano un risultato economico positivo o negativo che ha natura diversa dall’utile o perdita risultante dal bilancio ordinario d’esercizio e che si ottiene in base ai seguenti componenti positivi e/o negativi:

- costi sostenuti durante la liquidazione per prestazioni professionali, per servizi vari, etc. (anch’essi al netto degli eventuali “Utilizzi Fondo”);
- proventi ed oneri finanziari (al netto degli eventuali “Utilizzi Fondo”);
- imposte e tasse (al netto degli eventuali “Utilizzi Fondo”);
- conti “straordinari” che vengono suddivisi nelle seguenti sottovoci:
- rivalutazioni e svalutazioni (in base ai valori di realizzo e di estinzione) di attività di ogni tipo (anche finanziarie) e di passività rispetto al loro valore iniziale;
- plusvalenze e minusvalenze derivanti dal realizzo delle attività iscritte nel bilancio iniziale di liquidazione (esclusi i crediti);
- sopravvenienze attive e passive derivanti dal realizzo di crediti e dall’estinzione di debiti (compresi quelli iscritti nei fondi per rischi ed oneri);
- sopravvenienze attive e passive derivanti dall’accertamento di nuove o maggiori attività e passività rispetto a quelle iscritte all’inizio della liquidazione.

Il bilancio, redatto in ossequio al disposto dell’art. 2435 bis del Codice civile rubricato “Bilancio in forma abbreviata” è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico nonché dalla presente Nota integrativa.

Gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico adottati sono quelli previsti dal Codice civile e sono redatti in unità di Euro e parimenti la Nota integrativa.

La Nota integrativa ha la funzione di illustrare l’analisi ed in taluni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal combinato disposto degli artt. 2427, 2427 bis e 2435 bis del Codice Civile, come integrati e modificati dall’art. 2490 del Codice Civile e secondo le indicazioni del principio contabile OIC 5. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile; si rammenta comunque che il presente bilancio è stato redatto secondo criteri di liquidazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice Civile.

Rimanenze

Le rimanenze consistono in terreni e opere, iscritti tra i Prodotti in corso di lavorazione, in quanto oggetto di interventi di trasformazione. Nel merito la posta comprende il costo di acquisto dei terreni aumentato di tutti gli oneri e opere accessori, delle competenze corrisposte a tecnici e consulenti, nonché di tutte le spese sostenute per l'urbanizzazione del comparto. In data 25/07/2007 la Società ha costituito, su parte di essi, diritto di superficie relativamente all'area destinata alla realizzazione dello scalo merci, per complessivi mq. 41.573 con durata prefissata in anni 47.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Fondo costi ed oneri di liquidazione

Il fondo accoglie l'ammontare complessivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere per tutta la durata della liquidazione, al netto dei proventi che si prevede di conseguire, i quali forniscono una copertura, sia pur parziale, di quei costi ed oneri ai quali sono correlati.

Il Fondo è indicato distintamente fra le passività del presente bilancio e fra le passività di tutti i bilanci intermedi di liquidazione, fino alla sua completa estinzione. La sua contropartita non è iscritta nel Conto economico ma è, invece, compresa nel conto "Rettifiche di liquidazione" imputato alla voce "A) VI. Altre riserve" del Patrimonio netto.

Al fine di rispettare il principio di chiarezza i costi ed oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione sono imputati al Conto economico nel rispetto del criterio di competenza economica. L'importo complessivo annuale dei proventi, costi ed oneri rilevati è quindi neutralizzato da un'apposita voce del Conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi ed oneri e al netto dei proventi. Analogamente, l'importo dei proventi di liquidazione è neutralizzato da apposita voce inserita fra i componenti reddituali negativi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 200.000 (€ 3.200.000 nel precedente esercizio) e sono composte dall'area asservita alla realizzazione del c.d. scalo merci. La variazione rispetto all'esercizio precedente è legata alla vendita del terreno avvenuta in data 3 agosto 2016, in ossequio al preliminare di vendita del 30 maggio 2013 di cui sopra.

Detto terreno è stato oggetto di valutazione al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato sulla base di apposita perizia di stima redatta nel corso dell'anno 2014.

Si ricorda che in data 25 luglio 2007 la Società ha costituito un diritto di superficie, relativamente all'area destinata alla realizzazione dello scalo merci, per complessivi mq. 41.573 con durata prefissata in anni 47. Per maggiori informazioni si rimanda al precedente bilancio della Società.

Oneri finanziari capitalizzati

Non si rilevano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 779.575 (€ 1.196.668 nel precedente esercizio) e si dettagliano come segue:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.196.668
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.477
Utilizzo nell'esercizio	421.570
Totale variazioni	-417.093
Valore di fine esercizio	779.575

In ossequio all'OIC 31 nel fondo rischi debbono essere contenute tutte quelle passività potenziali legate a controversie e vertenze legali pendenti. Le stime e le valutazioni poste in esame sono state eseguite utilizzando pareri legali e di esperti e finalizzate prudentemente a misurare il grado di incertezza dell'esito di tali contenziosi.

Ritenendo che il bilancio di liquidazione debba essere il più esauriente possibile sotto il profilo informativo verso il socio unico e debba prudenzialmente prevedere l'appostazione di un fondo rischi per quelle vertenze pendenti avanti alle Autorità Giurisdizionali, ancorchè ritenute non fondate o esperibili, si rinvia al Prospetto allegato al presente bilancio (alla lettera A a formarne parte integrante) che dettaglia la composizione del Fondo rischi e oneri appostato nell'anno 2016.

Al fine di fornire ogni informazione ritenuta necessaria, si precisa che la società nel corso del 2016 ha seguito le seguenti vertenze:

- Mediazione n. 308/2015, Tribunale di Ravenna definita con verbale di udienza in data 25/01/2016;
- Ricorso in riassunzione avanti al TAR di Bologna della causa civile n. 3286/2013 RG già a suo tempo proposta avanti al Tribunale civile di Ravenna. Il ricorso ha assunto il n. 122/2016 R.G. e la Società si è costituita in giudizio.
- Vertenza extra giudiziale relativa alla procedura esecutiva immobiliare n. 353/2009, Tribunale di Ravenna.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000	0	0
Debiti verso banche	114.154	-114.154	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	37.208	-19.299	17.909	17.909	0	0
Debiti tributari	0	351.860	351.860	351.860	0	0
Altri debiti	1.875.891	-1.875.891	0	0	0	0
Totale debiti	3.027.253	-1.657.484	1.369.769	1.369.769	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce l'informazione riguardante la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche ai sensi dell'art.2435 bis comma 5 del codice civile.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del codice civile, si precisa che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso del liquidatore, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Liquidatore
Compensi	7.280

Operazioni con parti correlate

In bilancio è iscritto il finanziamento del Socio unico, concesso a titolo infruttifero per un importo pari ad € 1.000.000.

L'operazione è da considerarsi rilevante, stante l'importo in relazione al totale delle passività, e non conclusa a normali condizioni di mercato, dato che tali finanziamenti sono stati concessi a titolo infruttifero e quindi a condizioni che la Società non avrebbe potuto ottenere qualora si fosse rivolta a soggetti diversi dalle parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

La Società non fa parte di un insieme di imprese in quanto non risulta controllata.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile, si dà atto che non risultano in bilancio strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del codice civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla Gestione (art. 2435 bis comma 7 del codice civile)

La Società non possiede e non ha alienato né acquistato azioni o quote di società controllanti, durante l'esercizio, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di approvazione e destinazione del risultato dell'esercizio

A conclusione di quanto sopra, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016, così come predisposto e di riportare la perdita dell'esercizio, pari a negativi € 4.512, ai futuri esercizi.

Il Liquidatore

DAL PRATO LUCA

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di RAVENNA Aut. n. 1506/2001 rep. 3[^] del 27/03/2001.

Il sottoscritto Liquidatore dichiara inoltre che lo Stato patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art.2423 del Codice Civile.

ALLEGATO A

A) Prospetto di movimentazione del Fondo costi e oneri di liquidazione

DESCRIZIONE	SALDO 31/12/15	UTILIZZO 2016	MIGLIORI ACCERTAMENTI 2016	SALDO AL 31/12/16
Acquedotto	-	-	-	-
Compensi professionali	138.257,17	-41.916,52	-3.046,19	93.294,46
Opere fognarie	-	-	-	-
Altri	-	-	-	--
Altri oneri di gestione	-	-	-	-
Imu	4.780,67	-9.489,00	4.708,33	-
Interessi passivi	10.905,35	-9.634,96	-1.270,39	-
Altri costi di liquidazione	-	4.489,58	13.489,58	9.000,00
Imposte	365.445,00	-348.760,00	-16.685,00	-
Compenso liquidatore	7.280,00	-7.280,00	7280,00	7.280,00
TOTALI	526.668,19	-421.570,06	4.476,33	109.574,46

B) Prospetto di movimentazione del Fondo rischi cause in corso

FONDO RISCHI CAUSE IN CORSO	SALDO 31/12/15	UTILIZZO 2016	ACCANTON 2016	SALDO AL 31/12/16
Controversie e Vertenze legali in corso	670.000,00			670.000,00
TOTALI				670.000,00
TOTALE A + B =				779.574,46

La sottoscritta Dott.ssa Milena Montini, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

